

l'opinione che questa necessità sia grande. Soltanto il 35% pensa che vi sia scarsa o addirittura nessuna necessità. La percentuale di coloro che non si sono espressi sulla questione è relativamente grande, il 26,8%. In altre parole, l'atteggiamento generale sembra consistere in un interesse molto blando nei confronti del cristianesimo, almeno finché l'intervistato o l'intervistata non si sente chiamato o chiamata direttamente in causa per un'eventuale conversione.

La generale riluttanza a visitare una chiesa cristiana, inoltre, non significa che gli abitanti di Taiwan non siano disposti a includere dei cristiani nella cerchia dei propri amici e famigliari. Quasi il 90% dei rispondenti si è dichiarato abbastanza disposto (46,5%) o molto disposto (32,9%) ad avere vicini di casa cristiani e più del 90% ha affermato di essere abbastanza disposto (40,5%) o molto disposto (53,1%) ad avere amici cristiani. Soltanto il 9% degli intervistati ha dichiarato di avere scarso interesse o nessun interesse ad avere vicini cristiani e solo il 2% afferma di non volere amici cristiani.

La percentuale di coloro che sono disposti ad avere famigliari cristiani è inferiore. Su 526 rispondenti non cristiani il 42% si è dichiarato abbastanza disposto ad avere famigliari cristiani e il 27,2% molto disposto, mentre il 19% afferma di avere scarso interesse o nessun interesse ad acquisire dei parenti cristiani.

Benché i cristiani incontrino a Taiwan un ambiente abbastanza ben disposto nei loro confronti, si trovano nondimeno a dover affrontare un dilemma. Una parte di questo dilemma è data dal fatto che, per avere amici o parenti fra gli abitanti dell'isola, non devono mostrarsi troppo zelanti nel tentativo di convertirli al cristianesimo. La maggioranza dei loro amici taiwanesi, infatti, non avrà con ogni probabilità alcun interesse per le dottrine cristiane. Se la spinosa questione del culto degli antenati emerge nella conversazione, la discussione che ne seguirà potrebbe addirittura portare alla rottura dei rapporti. La nostra inchiesta sulla relazione fra le caratteristiche dei rispondenti non cristiani e la loro disponibilità a visitare una chiesa ha evidenziato il dilemma che i cristiani devono affrontare. Essa ha, infatti, dimostrato che soltanto coloro che hanno amici o famigliari cristiani manifestano una maggiore disponibilità a visitare una chiesa cristiana dietro invito. Tuttavia, il fatto che i cristiani siano una minoranza sull'isola limita le opportunità per gli abitanti di Taiwan di avere fra loro molti amici. La reazione difensiva assunta dal